



Ottobre 2020

Rapporto sugli esiti della consultazione concernente la revisione dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (art. 8a)

Riferimento: BFE-011.0-1/13/7



Indice

1.	Introduzione.....	3
1.1.	Premessa	3
1.2.	Svolgimento e destinatari della consultazione	3
1.3.	Panoramica dei pareri ricevuti.....	3
2.	Risultati della consultazione.....	3
2.1.	Sintesi dei principali esiti della consultazione	3
2.2.	Principali temi affrontati nei pareri.....	4
2.2.1	Approvazione del progetto di revisione dell'OAEI	4
2.2.2	Astensione sul progetto di revisione dell'OAEI	5
2.2.3	Respingimento o richiesta di abbandono del progetto di revisione dell'OAEI.....	5
2.2.4	Problematica legata alla comunicazione bidirezionale sull'interfaccia locale	5
2.2.5	Incertezze giuridiche o relative alle responsabilità.....	5
2.2.6	Problematica degli elevati costi di implementazione per i GRD.....	6
2.2.7	Termine di tre mesi per l'implementazione giudicato troppo breve	6
2.2.8	Richiesta di standardizzazione dei formati dei dati	6
2.2.9	Richiesta o menzione del data hub nazionale per risolvere la questione della messa a disposizione dei dati di misurazione.....	7
2.2.10	Diverse prese di posizione specifiche	7
3.	Elenco delle abbreviazioni	9
4.	Elenco dei partecipanti alla consultazione.....	10

1. Introduzione

1.1. Premessa

L'ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71) definisce già oggi la messa a disposizione dei dati con periodi di misurazione di 15 minuti sull'interfaccia locale del contatore intelligente e sul sistema centrale di trattamento dei dati di misurazione, come anche la messa a disposizione dei dati istantanei sull'interfaccia locale. Nei pareri presentati nell'ambito della consultazione vengono segnalati numerosi problemi di applicazione pratica per i clienti che ne fanno richiesta e una mancanza di chiarezza tecnica e finanziaria per i gestori di rete (GRD).

La modifica dell'OAEI messa in consultazione fornisce precisazioni sui dati rilevati dai sistemi di misurazione intelligenti (smart meter): i consumatori finali, i produttori di energia elettrica e i gestori di impianti di stoccaggio non solo devono poter consultare i propri dati di misurazione, ma devono anche poterli scaricare senza costi supplementari e in un formato usuale a livello internazionale. Queste precisazioni sono importanti per consentire innovazioni nei settori dell'efficienza energetica, del controllo della produzione e dei carichi flessibili nelle applicazioni domestiche intelligenti (smart home). L'OAEI riveduta dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2021 con un periodo transitorio di tre mesi per l'attuazione dei necessari adeguamenti.

1.2. Svolgimento e destinatari della consultazione

Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha avviato la procedura di consultazione il 25 maggio 2020. Tale consultazione si è conclusa il 23 agosto 2020. In totale, 251 soggetti sono stati invitati a presentare un parere.

1.3. Panoramica dei pareri ricevuti

Nel quadro della consultazione sono pervenuti 73 pareri.

Partecipanti per categoria	Pareri pervenuti
Cantoni e città	25
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	4
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	1
Associazioni mantello nazionali dell'economia	2
Industria elettrica	20
Industria e servizi	9
Industria delle costruzioni	1
Associazioni dei consumatori	2
Organizzazioni ambientaliste e di protezione del paesaggio	1
Organizzazioni nell'ambito cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica	4
Altre organizzazioni attive nel settore della politica e delle tecniche energetiche	1
Altri partecipanti alla procedura di consultazione	3
Totale	73

2. Risultati della consultazione

Il presente rapporto sintetizza i pareri pervenuti senza alcuna pretesa di esaustività.¹

2.1. Sintesi dei principali esiti della consultazione

I Cantoni, le città e i rappresentanti del mondo economico sono in gran parte favorevoli alla revisione dell'OAEI. I principali attori del settore (l'AES, il DSV, il VSGS, i GRD), come anche i rappresentanti dei fornitori (Swissmig) respingono in misura massiccia la proposta di revisione, ritenendo che

¹ Conformemente all'articolo 8 della legge del 18 marzo 2005 sulla consultazione, la modifica dei progetti messi in consultazione passa dalla presa d'atto di tutti i pareri espressi, che vengono soppesati e valutati.

l'OAEI in vigore consenta già al settore, a titolo sussidiario, la messa a disposizione locale dei dati istantanei o con periodi di misurazione di 15 minuti da parte di fornitori di servizi terzi.

Tenendo conto dei pareri molto omogenei nel contenuto e non contraddittori espressi dai GRD e dai fornitori dei contatori, si possono sottolineare i seguenti punti importanti:

- La messa a disposizione gratuita **dei dati istantanei sull'interfaccia locale del contatore intelligente in modo unidirezionale** (modalità «PUSH») è accettata dai principali operatori del settore, in quanto si tratta di una funzione disponibile sui contatori intelligenti. Non vi sono quindi ulteriori requisiti per la protezione e la sicurezza dei dati. Tuttavia, in Svizzera c'è ancora una grande richiesta di standardizzazione dell'interfaccia e dei protocolli, poiché di fatto non esiste un protocollo standard.

VESE, SwissSolar e Gantrisch Energie osservano inoltre che i consumatori finali e i fornitori di servizi terzi riscontrano delle difficoltà a ottenere dal GRD le specifiche tecniche dell'interfaccia locale.

- La messa a disposizione gratuita **dei dati con periodi di misurazione di 15 minuti, ovvero dei profili di carico sull'interfaccia locale del contatore**, è respinta in modo massiccio dai principali operatori del settore in considerazione della necessità di una comunicazione bidirezionale, problematica dal punto di vista della protezione e della sicurezza dei dati. Inoltre, METAS dovrebbe effettuare una nuova certificazione di determinati contatori intelligenti. I GRD dovrebbero reinvestire in un'infrastruttura intelligente già installata, con conseguenti costi supplementari.

Inoltre, il settore avverte che l'implementazione della comunicazione bidirezionale comporterebbe sicuramente un significativo ritardo nell'implementazione dei contatori intelligenti, prevista per la fine del 2027. Il DSV si spinge oltre, chiedendo una proroga della scadenza per l'installazione fino alla fine del 2032.

A livello di protezione dei dati e della sfera privata, la cancellazione dei dati dei contatori in caso di cambio di locatario sarebbe problematica per i GRD.

I GRD dovrebbero anche rivedere le proprie specifiche e riavviare la procedura di gara secondo le norme europee GATT/OMC.

Infine, secondo i GRD, i contatori presenti sul mercato non sono progettati per questo compito, in quanto la loro capacità di memorizzazione spesso non supera i 60 giorni, a differenza dei 5 anni richiesti per i dati storici.

- La grande maggioranza delle parti interessate afferma che la messa a disposizione dei dati con periodi di misurazione di 15 minuti è un requisito nuovo.
- I Verdi liberali, e in parte l'UDC, sono contrari a consentire la computabilità dei costi per l'implementazione della funzione di esportazione nei costi di rete. A questo riguardo evocano una distorsione della concorrenza nei riguardi dei fornitori terzi. CKW, WWZ, EWS, EWA e Steiner Energie aggiungono che il fatto di trasferire sui costi di rete questi costi relativi a singoli consumatori non rispetterebbe il principio di causalità. Inoltre si tratterebbe di modifiche che, a loro modo di vedere, non rappresentano alcun valore aggiunto.

2.2. Principali temi affrontati nei pareri

2.2.1 Approvazione del progetto di revisione dell'OAEI

I Cantoni di GE, VD, VS, FR, NE, BE, SO, LU, NW, TG, UR, AG, GL, SZ, ZG, AR, BL, SH e SG, USC, IGEB, la FER, Infracore, EcoSwiss, Ökostrom CH, APF, SwissSmallHydro, SwissSolar, l'Unione delle città svizzere, GastroSuisse, GGS, IG Detailhandel, l'USAM, il Centre Patronal, il Partito liberale-radical (PLR) e il Partito socialista (PS) approvano il progetto di revisione dell'OAEI, quanto meno in linea di principio e con alcune riserve o richieste di modifiche minori.

Il PS rileva che le precisazioni previste nel progetto di revisione dell'OAEI devono assicurare, in futuro, che i GRD non propongano unicamente la consultazione dei dati ma che, su richiesta, consentano anche di scaricare gratuitamente tali dati in un formato usuale a livello internazionale. Questo passo è importante per lo sviluppo della produzione decentralizzata di energia rinnovabile e per la promozione o lo sviluppo delle relative innovazioni.

I Cantoni di FR e NW, Siemens e i Verdi liberali sono favorevoli alla revisione ma chiedono l'adattamento di alcuni punti menzionati più avanti nell'elenco degli argomenti a favore del respingimento o della richiesta di abbandono del progetto di revisione dell'OAEI.

Il Cantone di NW aggiunge che il progetto di revisione va nella buona direzione e permette una gestione intelligente degli edifici nonché l'ottimizzazione del consumo e la riduzione delle punte di carico. Tutto ciò in linea con l'obiettivo Strategia energetica 2050, da cui anche la necessità di attuare l'articolo 31I dell'OAEI.

2.2.2 Astensione sul progetto di revisione dell'OAEI

Il Cantone di ZH, Pronovo e AICA si astengono dall'esprimersi sul progetto di revisione dell'OAEI.

2.2.3 Respingimento o richiesta di abbandono del progetto di revisione dell'OAEI

Il Cantone di BS, l'AES, il DSV, VSGS, Swissmig, l'AVDEL, VESE, VAS, BKW, CKW, WWZ, EWS, EWA, Steiner Energie, EKZ, EWZ, EWB, Groupe-e, Gantrisch Energie, RegioGrid, l'UDC e Swissseldex respingono il progetto di revisione dell'OAEI o chiedono di rinunciarvi.

Gli aspetti critici individuati dai partecipanti alla consultazione per commentare il loro rifiuto o la richiesta di abbandono del progetto di revisione sono i seguenti:

- I requisiti sono già contenuti nell'OAEI vigente.
- Il requisito della messa a disposizione dei dati dei profili di carico sull'interfaccia clienti locale dei contatori intelligenti, che richiede una comunicazione bidirezionale, non è accettabile dal punto di vista della sicurezza e della protezione dei dati; secondariamente, questa funzione non è offerta dai fornitori di contatori svizzeri ed europei; in terzo luogo, ciò richiederebbe una modifica della legge sulla protezione dei dati (LPD; RS 235.1) e un onere supplementare per i GRD, che dovrebbero cancellare i dati in occasione dei cambi di locatario.
- I nuovi requisiti non portano alcun valore aggiunto.
- I requisiti possono essere attuati già oggi aggiungendo moduli hardware esterni.
- L'accesso ai dati da parte dei clienti è già oggi gratuito (in alcuni casi con l'eccezione dei costi iniziali).
- Come per la comunicazione bidirezionale, il requisito dell'accesso ai clienti direttamente sul sistema di trattamento dei dati di misurazione non è accettabile.

2.2.4 Problematica legata alla comunicazione bidirezionale sull'interfaccia locale

I Cantoni di FR, ZH e BS, l'AES, il DSV, VSGS, Swissmig, l'AVDEL, VAS, EKZ, EWZ, Groupe-e, BKW, CKW, WWZ, EWS, EWA, Steiner Energie, RegioGrid, e SKS rilevano il problema della comunicazione bidirezionale sull'interfaccia locale.

I punti problematici legati alla comunicazione bidirezionale sull'interfaccia locale per l'esportazione dei dati con periodi di misurazione di 15 minuti sono i seguenti:

- Mancanza di capacità dell'interfaccia locale per assicurare una comunicazione simultanea dei dati istantanei e dei dati con periodi di misurazione di 15 minuti. Problematica identica per la messa a disposizione simultanea dei dati con periodi di misurazione di 15 minuti sull'interfaccia clienti locale e verso il sistema di trattamento dei dati di misurazione del GRD.
- Il problema della sicurezza e della protezione dei dati: ad esempio per la ricertificazione del contatore e della catena metrologica, per la cancellazione dei dati in caso di cambio di locatario, per la necessità di una comunicazione criptata o per la necessità della revisione della LPD.
- L'influenza sulla scadenza per l'installazione dei contatori intelligenti, che potrebbe eventualmente essere posticipata fino al 2032.
- Il DSV rileva anche che due anni e mezzo dopo l'entrata in vigore delle pertinenti norme dell'OAEI non sono ancora disponibili sul mercato contatori intelligenti certificati e chiede di prorogare la scadenza per la loro implementazione.

2.2.5 Incertezze giuridiche o relative alle responsabilità

Il Cantone di BS, BKW, CKW, WWZ, EWS, EWA, Steiner Energie AG e RegioGrid ritengono che debbano essere chiarite determinate incertezze giuridiche o relative alle responsabilità.

Certi GRD temono ripercussioni legali, ad esempio se per motivi tecnici non sono in grado di mettere a disposizione i dati su base giornaliera. Dal canto suo, il Cantone di BS pone la questione della responsabilità nel caso in cui i dati necessari alla gestione di determinati impianti non possano essere messi a disposizione per varie ragioni. Ciò potrebbe generare per i GRD oneri per indennizzi non definiti nel progetto di revisione dell'OAEI.

L'AVDEL rileva che non è stata affrontata la questione della conservazione dei dati di misurazione quando il cliente cambia il fornitore. Quando un cliente cambia zona di approvvigionamento, il suo conto viene disattivato e i dati vengono conservati per un determinato periodo e forniti a posteriori solo in caso di controversia sulla fatturazione o nel quadro di una procedura penale. Nessun dato viene trasmesso al nuovo GRD. Solo il cliente, che è proprietario dei propri dati, può trasmetterli al suo nuovo GRD.

2.2.6 Problematica degli elevati costi di implementazione per i GRD

I Cantoni di FR, TI, BS e AI, BKW, CKW, WWZ, EWS, EWA, Steiner Energie, l'AVDEL, i Verdi liberali e l'UDC rilevano la problematica degli elevati costi di implementazione per i GRD e della socializzazione di tali costi.

Per quanto riguarda i costi di implementazione, i punti problematici sono i seguenti:

- Implementazione costosa per i GRD senza alcun vantaggio dimostrato in un'analisi costi/benefici
- Socializzazione dei suddetti costi con ripercussioni negative sulle tariffe, che è in contrasto con il principio di causalità e può danneggiare l'immagine delle energie rinnovabili
- Distorsione della concorrenza
- L'Unione Svizzera dei Contadini (USC) chiede che i costi per la consultazione e l'esportazione dei dati non siano fatturati individualmente, ma imputati ai costi di rete. La SIA formula la medesima richiesta, giustificandola con il fatto che certe categorie di clienti («prosumer», clienti con grandi beni immobiliari o con progetti di rinnovamento) vorrebbero approfittare subito delle nuove possibilità offerte dai contatori intelligenti per dare un contributo alla svolta energetica. Tali clienti dovrebbero poter ottenere un nuovo contatore intelligente in tempi rapidi.

2.2.7 Termine di tre mesi per l'implementazione giudicato troppo breve

I Cantoni di ZH e BS, l'AES, il DSV, VSGS, Swissmig, l'AVDEL, SKS, VAS, la FRC, RegioGrid, la SIA, Groupe-e, BKW, EKZ, EWZ, EWB, CKW, WWZ, EWS, EWA, Steiner Energie e il Partito liberale-radical ritengono che il termine per l'implementazione dei nuovi requisiti sia troppo breve.

Viene chiesta un'ulteriore proroga compresa fra tre e quindici mesi, ossia da sei a diciotto mesi dopo l'entrata in vigore dell'OAEI. Queste proroghe comprese fra tre e quindici mesi, cioè fino al 30 giugno 2021 o al 30 giugno 2022, vengono richieste per dare più tempo ai GRD di effettuare determinati adattamenti a livello di interfacce locali, come anche per adeguare o implementare un portale per i clienti.

2.2.8 Richiesta di standardizzazione dei formati dei dati

I Cantoni di SO, AI e GR, l'AES, VESE, Swissmig, la SIA, Gantrisch Energie e l'Unione delle città svizzere rilevano che occorrerebbe chiarire e standardizzare i formati dei dati di misurazione.

Il Cantone di AI chiede, in particolare, che le specifiche del formato dei dati siano definite in modo più chiaro. In effetti, la nozione di «formato usuale a livello internazionale» non garantisce agli utilizzatori di poter utilizzare i dati di misurazione richiesti.

Nella stessa ottica, il Cantone dei Grigioni chiede l'obbligo di implementare, ovvero di armonizzare, un'interfaccia standardizzata per la gestione della flessibilità per i nuovi apparecchi con potenziale di flessibilità (pompe di calore, boiler, riscaldamenti, apparecchi con batterie, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, forni, ecc.)

Groupe-e aggiunge che l'interfaccia fra la «home area network» e il contatore intelligente non è standardizzata a livello mondiale. Il solo «standard» disponibile sul mercato per l'interfaccia locale con la specifica formulata dai Paesi Bassi per il suo impiego domestico è la famosa porta «P1» che accompagna i «Dutch Smart Meter Requirements (DSMR)». Questa interfaccia invia messaggi alle apparecchiature collegate al contatore. Vengono specificati anche i dati che vengono resi

disponibili. Questa interfaccia non consente tuttavia di scaricare i dati in un formato usuale a livello internazionale.

Gantrisch Energie (GEAG) critica la mancanza di precisione per quanto riguarda il formato dei dati e l'interfaccia locale. Secondo GEAG, il settore e il legislatore non sono finora riusciti ad accordarsi per definire un'interfaccia, un protocollo di comunicazione e un formato dei dati. Proporre un formato usuale e un'indicazione sugli standard di comunicazione non è sufficiente a promuovere l'innovazione. Questo a differenza dei Paesi Bassi, che hanno promosso, prescritto e pubblicato in dettaglio lo standard DSMR sulla porta P1 dell'interfaccia locale, uno standard adottato anche da Lussemburgo e Belgio. Grazie a ciò si è creato un efficiente mercato per la visualizzazione locale dei dati, che ha reso possibile l'utilizzo dei dati di misurazione per il controllo del carico in ulteriori applicazioni. In Svizzera, per tali applicazioni è necessario installare un contatore supplementare. Questo inutile spreco di risorse potrebbe essere ridotto con la standardizzazione dell'interfaccia locale. GEAG chiede inoltre che i GRD siano obbligati a mettere a disposizione degli utilizzatori che ne fanno richiesta le specifiche tecniche dell'interfaccia locale. In effetti, secondo GEAG non è sufficiente menzionare unicamente un protocollo standard del tipo «M-Bus» o «IEC62056», poiché tali protocolli dispongono di una grande variante di configurazioni selezionabili. È indispensabile una documentazione tecnica precisa.

GEAG è contraria alla messa a disposizione dei dati esclusivamente attraverso un servizio di «cloud» ma può concepire questa proposta come un'offerta opzionale. Sarebbe quindi semplice offrire ai cittadini l'accesso a tutti i loro dati attraverso un «web server» (che offra una visualizzazione comprensibile), che potrebbe essere interrogato tramite un qualsiasi browser. Simili interfacce «WiFi» sono già presenti in numerosi componenti elettronici e prodotti «smart home» e sono facilmente acquistabili sul mercato al prezzo di 15-30 franchi. Nella stessa ottica il VESE, attraverso numerosi suoi membri, osserva che la problematica deriva dalla mancanza di una standardizzazione stabile a lungo termine dell'interfaccia clienti locale dei contatori intelligenti. In pratica, ciò rende quasi impossibile integrare l'infrastruttura di misurazione nel mondo dei «prosumer» e delle «Home Area Network», costringendo all'installazione di contatori paralleli che implicano ridondanza tecnica, costi e un impatto ecologico inutile. Secondo il VESE, questi problemi potrebbero essere evitati con uno standard di comunicazione a livello svizzero, come nei Paesi Bassi, in Lussemburgo e in Belgio.

I Verdi liberali accolgono con favore, in particolare, il fatto che l'accesso ai dati da parte di fornitori terzi deve essere consentito, come previsto dal diritto vigente (art. 8a cpv. 1 OAEI). Ciò richiede interfacce aperte e standardizzate.

La SIA osserva che le interfacce e i formati dati standardizzati sono la base per l'accessibilità e per lo scambio di dati efficiente. Senza standardizzazione, ogni scambio di dati diventa un progetto individuale costoso che raramente risulta economicamente conveniente.

SwissSolar osserva che sarebbe molto più importante ed economicamente più pertinente disporre di un'interfaccia clienti locale conviviale e standardizzata sul contatore intelligente. Questo sarebbe il presupposto economico per lo sviluppo di un mercato significativo con innovazioni utili. Oltre all'accesso gratuito ai propri dati di misurazione, bisognerebbe anche definire in modo più chiaro l'apertura e l'interoperabilità di questa interfaccia.

2.2.9 Richiesta o menzione del data hub nazionale per risolvere la questione della messa a disposizione dei dati di misurazione

IGEB Schweiz, IG Detailhandel, GGS, l'AES, EWZ, CKW, WWZ, EWS, EWA, Steiner Energie AG, VAS, la FRC, Swisseldex e i Verdi liberali auspicano l'implementazione di un data hub nazionale come soluzione globale per la messa a disposizione dei dati di misurazione.

La FRC è tuttavia preoccupata per la protezione dei dati contenuti nel centro dati nazionale (data hub) e invita l'UFE a proporre ulteriori misure per rafforzarne la sicurezza.

2.2.10 Diverse prese di posizione specifiche

- BKW e VAS rilevano l'assenza di un'analisi costi-benefici in questo adeguamento dell'ordinanza.
- I Verdi liberali e il Partito liberale-radicalo chiedono la separazione dei costi della metrologia dai costi di rete: l'attuazione delle modifiche della revisione dell'OAEI, con l'imputazione dei costi della metrologia ai costi di rete, provocherebbe una distorsione della concorrenza. Il problema esisterebbe già oggi con i GRD che non dichiarano i propri costi in modo trasparente e

imputano varie voci ai costi di rete. Secondo i Verdi liberali e il Partito liberale-radical, questo porterebbe a una distorsione dei costi e all'opacità dei flussi di valore. Questa distorsione della concorrenza sarebbe particolarmente evidente nei confronti dei raggruppamenti per il consumo proprio (RCP) indipendenti dai GRD, che risulterebbero sfavoriti. I Verdi liberali chiedono una netta separazione dei costi della metrologia dai costi di rete, a garanzia di una maggiore trasparenza e di una maggiore efficienza economica. Questa separazione dei costi può essere ottenuta con una liberalizzazione della metrologia, che i Verdi liberali chiedono da tempo.

- La città di Ginevra chiede una revisione della LAEI (art. 15).
- I Verdi liberali ritengono che i requisiti per i raggruppamenti per il consumo proprio (RCP) non siano chiari. Chiedono che nel progetto di revisione dell'OAEI siano inserite precisazioni per gli RCP. Sempre a proposito degli RCP, l'AVDEL richiama l'attenzione sul fatto che nel caso degli RCP, se c'è un unico punto di accesso, il GRD non è in grado di fornire i dati sul consumo di ciascuna economia domestica.
- Il Cantone di Lucerna chiede che i dati siano messi a disposizione in forma anonimizzata.
- Ökostrom CH chiede che la comunicazione bidirezionale sia messa a disposizione dei consumatori e dei produttori per il controllo di impianti decentralizzati senza che debbano installare costosi componenti aggiuntivi. Ciò favorirebbe fortemente lo sviluppo della produzione da fonti rinnovabili. Analogamente, i sistemi di controllo degli impianti decentralizzati dovrebbero appartenere ai consumatori e ai produttori, affinché questi ultimi li possano utilizzare con fornitori terzi.
- Swissmig chiede che il termine «contatore elettronico» sia sostituito con «sistema di misurazione intelligente».
- La SIA chiede una risoluzione più elevata per i valori dei profili di carico, vale a dire dei periodi di misurazione di 1 minuto anziché di 15.
- Il Cantone di Vaud invita a considerare le conseguenze pratiche sui contratti di locazione, in quanto il locatario ha poche possibilità di influenzare positivamente l'efficienza energetica dell'oggetto in locazione.
- Il Cantone del Ticino chiede una tariffa adeguata a livello nazionale per tutte le richieste di informazioni, allo scopo di ridurre il numero di domande di accesso ai dati dei contatori intelligenti.

3. Elenco delle abbreviazioni

AES	Associazione delle aziende elettriche svizzere
AG	Cantone di Argovia
AI	Cantone di Appenzello Interno
AR	Cantone di Appenzello Esterno
AICA	Associazione degli istituti cantonali di assicurazione
APF	Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari
BE	Cantone di Berna
BKW	BKW Energie AG
BL	Basilea Campagna
BS	Cantone di Basilea Città
CKW	Centralschweizerische Kraftwerke AG
DSV	Dachverband Schweizer Verteilnetzbetreiber
EKZ	Elektrizitätswerke des Kantons Zürich
EWA	Elektrizitätswerk Altdorf
EWB	Energie Wasser Bern
EWN	Kantonales Elektrizitätswerk Nidwalden
EWS	Elektrizitätswerk Schwyz AG
EWZ	Elektrizitätswerk der Stadt Zürich
FER	Fédération des entreprises romandes
FR	Cantone di Friburgo
FRC	Fédération romande des consommateurs
GEAG	Gantrisch Energie AG
GGG	Gruppe Grosser Stromkunden
GL	Cantone di Glarona
GR	Cantone dei Grigioni
GRD	Gestori della rete di distribuzione
IG Detailhandel Schweiz	Interessengemeinschaft Detailhandel Schweiz
IGEB	Interessengemeinschaft Energieintensive Branchen
JU	Cantone del Giura
LPD	Legge federale del 19 giugno 1992 sulla protezione dei dati (RS 235.1)
LU	Cantone di Lucerna
METAS	Istituto federale di metrologia
NE	Cantone di Neuchâtel
NW	Cantone di Nidvaldo
OGUV	Oberwalliser Gruppe Umwelt und Verkehr
OW	Cantone di Obvaldo
PVL	Partito verde liberale svizzero
SG	Cantone di San Gallo
SH	Cantone di Sciaffusa
SIA	Società svizzera degli ingegneri e architetti
SKS	Stiftung für Konsumentenschutz
SO	Cantone di Soletta
SP	Partito socialista svizzero
SZ	Cantone di Svitto
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone del Ticino
UDC	Unione democratica di centro
UR	Cantone di Uri
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USC	Unione svizzera dei contadini
VAS	Verband Aargauischer Stromversorger
VD	Cantone di Vaud
VESE	Verband unabhängiger Energieerzeuger
VS	Cantone del Vallese
VSGS	Verein Smart Grid Schweiz
VWSV	Verband Walliser Stromverteiler
WWZ	WWZ Netze AG
ZG	Cantone di Zugo
ZH	Cantone di Zurigo

4. Elenco dei partecipanti alla consultazione

Cantoni

Cantone di Argovia
Cantone di Appenzello Interno
Cantone di Appenzello Esterno
Cantone di Berna
Cantone di Basilea Campagna
Cantone di Basilea Città
Cantone di Friburgo
Cantone di Ginevra
Cantone di Glarona
Cantone dei Grigioni
Cantone di Lucerna
Cantone di Neuchâtel
Cantone di Nidvaldo
Cantone di San Gallo
Cantone di Sciaffusa
Cantone di Soletta
Cantone di Svitto
Cantone di Turgovia
Cantone del Ticino
Cantone di Uri
Cantone di Vaud
Cantone del Vallese
Cantone di Zugo
Cantone di Zurigo
Città di Ginevra

Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

Partito liberale-radical
Partito verde liberale svizzero
Partito socialista svizzero
Unione democratica di centro

Associazioni mantello nazionali dei Comuni delle città, e delle regioni di montagna

Unione delle città svizzere

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Unione Svizzera dei Contadini (USC)
Schweizerischer Gewerbeverband (sgv-usam)

Industria elettrica

Alpiq AG
Avdel VWSV
BKW Energie AG

Centralschweizerische Kraftwerke AG
Dachverband Schweizer Verteilnetzbetreiber
Elektrizitätswerke des Kantons Zürich
Energie Uri (EWA)
Elektrizitätswerk Schwyz AG
Energie Wasser Bern
EWZ
Gantrisch Energie (GEAG)
Groupe E
RegioGrid
Steiner Energie AG
Swisseldex AG
Swissmig
Verband Aargauischer Stromversorger (VAS)
Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)
Verein Smart Grid Schweiz (VSGS)
WWZ Netze AG

Industria e servizi

Centre Patronal
Fédération des Entreprises Romandes
Gastro Suisse
Gruppe Grosser Stromkunden
IG Detailhandel Schweiz
Interessengemeinschaft Energieintensive Branchen
Società svizzera degli ingegneri e architetti
Siemens Schweiz AG
Swissmem

Industria delle costruzioni

Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari (APF)

Associazioni dei consumatori

Fédération romande des consommatrices (FRC)
Stiftung für Konsumentenschutz (SKS)

Organizzazioni ambientaliste e di protezione del paesaggio

Eco Swiss

Organizzazioni nell'ambito cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica

Infra Watt
Swiss Small Hydro
Swissolar
VESE - Verband unabhängiger Energieerzeuger

Altre organizzazioni attive nell'ambito della politica energetica e delle tecniche energetiche
Ökostrom Schweiz

Altri partecipanti alla procedura di consultazione

Pronovo AG

Associazione degli istituti cantonali di assicurazione AICA

Privati: 1 (viene comunicato su richiesta)

Totale: 73